

Nuovi percorsi per il Fondo famiglia



“**S**i dia continuità al Fondo diocesano di solidarietà Famiglia e Lavoro (FSFL) e ai Centri di ascolto nelle parrocchie e nei vicariati. La promozione del Fondo diocesano costituisca anche un'occasione di formazione della comunità nella lotta contro le disuguaglianze sociali e nell'impegno per il bene comune”. Così si legge nel *Libro sinodale "Testimoni della Misericordia"* nella sezione "Poveri" al capitolo **"La testimonianza della comunità cristiana"**. Non ci sarebbe stato un richiamo al Fondo diocesano di solidarietà se negli anni della pandemia questa iniziativa promossa dal vescovo Oscar non avesse scritto

alcune pagine di solidarietà sia con la concretezza degli aiuti economici sia con l'accompagnamento di persone e famiglie in situazioni di grande disagio. Tutto questo è stato possibile grazie alla rete degli operatori territoriali (Caritas, volontariato, comunità parrocchiali) che nel Comitato dei garanti del Fondo ha trovato e continua a trovare un riferimento non solo operativo. In tre anni di attività il Fondo ha risposto a quasi 600 domande di persone in difficoltà, il 40% italiani, la metà delle domande è stata formulata da donne. **I nuclei famigliari interessati comprendono complessivamente 2300 persone, di cui 815 figli, in gran parte minori. Complessivamente fino ad oggi sono stati erogati più di 710.000 euro raccolti grazie alla sensibilità di persone, comunità, associazioni, enti pubblici.**

Tutto questo si è sempre affiancato all'opera caritativa porta a porta delle comunità parrocchiali, del volontariato, di enti pubblici e singole persone. Il Comitato del Fondo, composto da rappresentanti della Pastorale sociale, della Caritas, della Consulta diocesana delle aggregazioni laicali, delle Acli e della Compagnia delle Opere, sta aggiornando il suo servizio considerata la fine dell'emergenza Covid che non è la fine delle povertà e delle disuguaglianze sociali sul territorio. Ci sono due questioni che oggi lo stanno impegnando nella riflessione e nelle scelte: la formazione professionale con l'ingresso al mondo del lavoro di persone che cercano stabilità economica e la sensibilizzazione della comunità cristiana alle questioni sociali, alla costruzione del bene comune.

Per la prima attenzione, che vede attiva anche la rete degli operatori sul territorio, sono in corso contatti con enti pubblici che hanno competenze specifiche e stanno arrivando alcuni primi risultati. Per la seconda attenzione le prospettive di impegno del Fondo si collocano nel contesto indicato dal Libro sinodale dove si legge: "Si dà mandato al Servizio diocesano per la pastorale sociale, del lavoro e della custodia del creato di avviare, d'intesa con la Consulta diocesana delle aggregazioni laicali, uno studio per la realizzazione di un percorso finalizzato all'impegno per il bene comune che veda coinvolti anche i giovani. Si promuovano occasioni di dialogo con imprenditori, dirigenti, rappresentanti delle parti sociali sui temi del lavoro, dell'economia, dell'ambiente. Di fronte a problemi e sfide che preoccupano e coinvolgono il territorio è importante costruire alleanze per offrire risposte concrete alle domande di persone e famiglie in difficoltà".

Afferma al riguardo **don Gianpaolo Romano** presidente del Fondo diocesano di solidarietà e direttore del Servizio diocesano alla pastorale sociale, del lavoro e della custodia del creato: "Come promuovere un impegno alla luce dell'insegnamento di Papa Francesco su questi temi, utilizzando il Fondo come fonte di esperienza concreta e vissuta, interagendo con i tanti soggetti sociali, economici ed istituzionali che possono essere coinvolti, sarà il principale obiettivo del cammino futuro".

Si stanno quindi pensando e avviando nuovi passi in un più ampio contesto pastorale, culturale e sociale, coinvolgendo realtà ecclesiali e non ecclesiali entrambe disponibili a contribuire alla costruzione di una casa comune fondata sulla giustizia sociale e sull'amicizia sociale.

PAOLO BUSTAFFA

Pregghiera per il lavoro 2023

Promossa da:

Aderiscono:



FRAGILITÀ
AL
LAVORO



Integrazione, speranza, libertà

Venerdì 19 maggio 2023 presso la Parrocchia di Rebbio

Ore 18 TAVOLA ROTONDA

* Avv. Antonio Lamarucciola (Presidente Osservatorio Giuridico per i Diritti dei Migranti - ODV)

* Marina Consonno (Presidente Acli Como)

* Paolo Brambilla (Cooperativa sociale "Il Seme")

CENA condivisa in oratorio

Ore 20.45 VEGLIA DI PREGHIERA